



A.N.P.P.E. V.V.F.

**Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco**

**Prot. 03/2021
Roma 29.01.2021**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Laura Lega

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Silvano Barberi

Ufficio Relazioni III
Relazioni Sindacali
Dott. Silvana Lanza

Oggetto : Sostegno nota CVFR (Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

Nella nota, si evidenzia l'importanza delle richieste trasmesse dal Comitato, che è sempre in attesa di nuove direttive e di decreti attuativi per la definizione amministrativa e il miglioramento professionale del settore.

Per poter arginare a tale disfunzionalità, questa O.S. chiede con urgenza di considerare tale nota, in particolare nei suggerimenti tecnici-operativi evidenziati.

Certi di un positivo riscontro alla presente, rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori suggerimenti.

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. V.V.F.
Fernando Cordella



Alle OO.SS. VIGILI DEL FUOCO

**CGIL, CISL, CONAPO, UIL,
CONFSAL, USB,
FEDERDISTAT, ANPPE.**

Oggetto: Richieste Comitato Radioriparatori

Egregi,

Come è ormai noto, questo Comitato Radioriparatori VV.F. è sempre in attesa delle nuove direttive e dei decreti attuativi per la definizione amministrativa e il miglioramento professionale del settore.

Con la legge 127/18 il settore TLC ha subito una modifica strutturale decisamente riduttiva.

Di fatto tale settore, che in precedenza veniva riconosciuto come specialista e inserito tra gli specialisti del corpo al pari delle altre specializzazioni, adesso viene meno.

Con il nuovo assetto senza un ruolo specifico, a differenza delle altre componenti specialistiche, è transitato da settore specialistico con ruoli specifici a settore di specialità con ruoli ordinari.

Nonostante quanto accaduto il personale ha continuato a prestare il suo servizio poiché indispensabile come anche riconosciuto dalla stessa amministrazione in molteplici occasioni.

La cosa paradossale è che proprio in un momento di transizione tecnologica (analogico /digitale) dove il nostro operato risulta indispensabile, veniamo declassati.

Con il nuovo contratto di lavoro in itinere si propone:

- L'inserimento del settore TLC radioriparatore, con un proprio ruolo specifico, in modo da soddisfare tutte le attuali esigenze operative, giuridiche e amministrative. Il

mancato inserimento del ruolo TLC radioriparatore, nella legge 127 del 2018, va in contrasto anche con la circolare della colonna mobile EM1 2020 (scheda 2 a pag. 58) in cui si nominano esplicitamente gli specialisti TLC, che giuridicamente non sono riconosciuti. Questo personale, ha specifici compiti istituzionali ed operativi, sia in ambito emergenziale che in quello ordinario, e non viene correttamente distinto con quello informatico ICT inquadrati pur nello stesso settore.

- Il riordino del settore, sia a livello professionale che amministrativo, in considerazione delle diverse realtà molte volte disomogenee fra ogni Regione.
- Di rafforzare il coordinamento tra i vari Nuclei Regionali, con il Centro TLC Nazionale, con l'Ufficio per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione con Direttivi dedicati solo per questo settore. Predisporre per il settore delle POS specifiche relative ad ogni attività da svolgere.
- La gestione dei Nuclei Regionali, alla dipendenza funzionale delle Direzioni Regionali, (o con deroghe specifiche di dislocazione in alcune realtà locali) come ribadito dal DPR 64 del 2012 (artt. 46 e 56), che è in contrapposizione con la legge del riordino della pianta organica del 31/07/2015 n° 2394 in cui vi è la collocazione sotto i Comandi Provinciali capoluogo di Regione. Questo provoca differenziazioni e interpretazione nell'impiego del personale TLC, distogliendolo dalle attività necessarie alla gestione del servizio con altri Comandi Provinciali all'interno della propria Regione di competenza.
- Ad una rideterminazione della pianta organica, orientata ai carichi di lavoro inerenti gli impianti da gestire sul territorio di competenza, con la responsabilità di gestione tramite un Ispettore specialista proveniente dal settore TLC.
- Un incentivo per il personale costituente il settore delle Telecomunicazioni, già in forza ai vari Nuclei Regionali, per non ledere la perdita economica rispetto al personale del settore operativo non specialista, ma soprattutto per incentivare il reclutamento di nuovo personale, scarsamente motivato dall'attuale situazione, che ha prodotto in questi ultimi anni una scarsa adesione nei bandi di selezione.
- Una preparazione specifica e professionale di settore, dislocata nei Nuclei di ogni Direzione Regionale e al Centro TLC Nazionale, con personale Dirigente dedicato e adeguato alla formazione di questo settore.
- Il personale istruttore in TLC provvederà alla formazione di tutto il personale operativo generico per elevare le conoscenze e le competenze all'uso dei sistemi di radiocomunicazione impiegati negli scenari operativi.
- Acquisto di strumentazioni tecnologicamente adeguate per la nuova tecnologia di comunicazioni (digitale) e al rinnovo di quelle in uso da decenni.
- All'inserimento di piattaforme e supporti informatici nel settore TLC, gestendo il personale operativo con piattaforma simile a SUPREME, in modo che il personale TLC sia maggiormente impegnato a svolgere il suo lavoro di istituto quotidiano, nelle emergenze e nelle calamità in modo da soddisfare sempre più le esigenze comunicative tra le varie squadre operative con i Comandi di appartenenza. In caso di emergenze anche verso il CON e il Viminale, con la possibilità di veicolare dati e streaming delle situazioni di intervento importanti, sempre più in competizione con i media nazionali.
- Di coadiuvare il personale TLC Provinciale in stretta collaborazione con i Nuclei TLC Regionali.

Questo Comitato TLC Radioriparatori, si rivolge a tutti voi ponendo l'obbiettivo di rendere il settore specialista e completo nel suo organigramma e nella sua missione istituzionale.

Ci auspichiamo che il Vostro lavoro, porti beneficio e soddisfi i colleghi e tutti gli organismi amministrativi.

Cordiali saluti.

Gennaio 2021

p. C.VV.F.R.

CR Ciocca Manlio